

**BILANCIO E RELAZIONE SULLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO 2010**

L'allegato Bilancio d'esercizio è conforme a quello depositato presso la sede legale dell'associazione Italiana Internal Auditors ed assoggettato a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A. a seguito di incarico conferito a titolo volontario stante il fatto che la Associazione Italiana Internal Auditors, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, non era obbligata alla revisione legale dei conti. Successivamente alla data riportata nella relazione della società di revisione, KPMG S.p.A. non ha svolto alcuna procedura di revisione finalizzata ad aggiornare il contenuto della relazione stessa.

INDICE

	Pagina
Relazione sulla Gestione dell'Esercizio Sociale 2010	3
Conto Economico Gestionale Sintetico	7
Stato Patrimoniale Gestionale Sintetico	8
Bilancio in forma abbreviata ex art. 2435 bis c.c. (Stato Patrimoniale e Conto Economico)	9
Rendiconto Finanziario	13
Prospetto delle Variazioni dei Conti di Patrimonio Netto	14
Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2010	15

Relazione sulla Gestione dell'Esercizio Sociale 2010

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'anno appena trascorso si caratterizza per la significativa importanza che ha rivestito per l'Associazione ed il suo costante impegno a rappresentare la professione ed a rendere disponibili le molteplici forme ed occasioni di sviluppo professionale.

In tale ottica, oltre a garantire continuità nel perseguimento degli obiettivi propri dell'Associazione, con l'avvenuto rinnovo dei propri Organi Sociali l'impegno è stato principalmente rivolto a conseguire due fondamentali obiettivi strategici: il riequilibrio economico finanziario e la predisposizione delle condizioni idonee alla formulazione di un piano di sviluppo strategico di medio e lungo termine.

Se infatti da un lato era necessario ristabilire condizioni equilibrate di gestione, si è d'altro canto ritenuto determinante definire un più solido assetto di governance e organizzativo, funzionale alla messa a punto di un nuovo piano di sviluppo.

Questa relazione sarà pertanto focalizzata sul commento e l'analisi dei punti sopraesposti.

Risultati della gestione ordinaria

Il primo fondamentale impegno che AIIA ha affrontato con determinazione è connesso con la difficile situazione economico finanziaria dello scorso esercizio, per superare la quale sono state messe in atto incisive misure volte sia all'attento monitoraggio delle voci di ricavo, sia soprattutto ad un forte contenimento delle voci di costo; si citano al riguardo, tra le altre, la riduzione dell'organico, la rescissione del contratto di affitto del secondo piano della sede AIIA, la significativa riduzione del costo di preparazione e stampa della rivista.

E' quindi con soddisfazione che si sottolinea il conseguimento dei risultati di questa politica; difatti il saldo degli interventi operati ha condotto al riassorbimento in un solo anno del deficit accumulato e ad un risultato d'esercizio dopo le imposte che supera i 38 mila euro.

Sono peraltro presenti oneri non ricorrenti per € 74.166 formati da: sopravvenienze passive (€ 24.392), sopravvenienze attive (€ 24.315), perdite su crediti (€ 58.400), residuo spese legali contenzioso Santambrogio (€ 15.689).

AIIA pertanto si trova ora nelle condizioni di riprendere ad operare con sufficiente tranquillità e guardare alle prossime iniziative di sviluppo già poste in cantiere; di seguito alcuni approfondimenti sulle più rilevanti voci di ricavo che hanno influito sui risultati ottenuti.

Membership

La base soci ha evidenziato il consolidamento di un rapporto fidelizzato verso AIIA da diversi anni e non ha risentito della difficile congiuntura economico-finanziaria, chiudendo a fine 2010 con 2486 iscritti.

I ricavi sono stati conseguentemente in linea con le attese, con un totale attestato a € 581.000

Formazione

La Formazione ha rappresentato per AIIA nel 2010 il motore della ripresa, con un ruolo rafforzato nel fornire linee guida, strumenti pratici, occasioni di benchmarking italiano ed internazionale per un forte sostegno allo sviluppo del talent knowledge a supporto degli Internal Auditor.

E' stata altresì attuata una continua rivisitazione del contenuto dei corsi al fine di adeguarli ai nuovi Standard e di renderli sempre più attuali, in linea con le nuove esigenze della professione: il risultato appare più che positivo, in termini di immagine, di consensi raccolti, di interesse suscitato.

A livello totale i ricavi relativi alla formazione nel 2010, sono stati pari a € 1.006.224 con un incremento quasi del 10 % rispetto al 2009.

Nell'ambito specifico della formazione a catalogo, a fianco dei corsi consolidati, utili a promuovere lo sviluppo delle competenze professionali e manageriali, si è deciso di:

- Ampliare l'offerta formativa relativa al settore Pubblica Amministrazione, anche per rispondere alle esigenze originarie dalla "riforma Brunetta" sui temi del controllo, dei rischi, della corruzione, della trasparenza e dell'etica
- Istituire il "Percorso in Risk Management" con l'obiettivo di fornire una visione completa delle diverse tipologie di rischio e delle relative modalità di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio nelle imprese
- Organizzare una sezione specifica di corsi su "Accounting, financial and treasury risks", con un taglio fortemente operativo.

Sono stati affinati nei contenuti e confermati i due programmi formativi ad alta qualificazione, quali il "Diploma in Controllo e Internal Auditing" e il "Corso di specializzazione per componenti degli OdV ex D.Lgs 231/01 e altri soggetti coinvolti nell'attività di vigilanza", gestito in collaborazione con l'associazione AODV231; analogamente è proseguita con successo l'iniziativa del Master in Auditing e Controllo nelle Banche in collaborazione con l'Università di Pisa.

Con azione parallela e complementare all'offerta a catalogo, la formazione aziendale, su misura e in house, ha consolidato il processo di erogazione delle soluzioni formative presso le grandi organizzazioni del settore pubblico e privato, grazie anche ad una maggiore massa critica sia in termini di risorse da formare che di capacità di investimento; nei contenuti, è stato confermato un forte interesse per le competenze di base e specialistiche della professione ed è cresciuta l'attenzione per l'ambito delle Tecniche Relazionali.

Certificazioni

L'anno 2010 ha registrato il conseguimento di 59 nuove certificazioni contro le 41 del 2009; il valore delle iscrizioni agli esami è stato di € 105.116 con un aumento rispetto al 2009 di quasi il 65%.

Nello specifico, le certificazioni sono così distribuite:

- 21 Certified Internal Auditor,
- 33 Certification Control Self Assessment,
- 5 Certified Financial Systems Auditing.

In tema di Quality Assurance, nel 2010 si sono certificati 12 nuovi Assessor.

E' da considerarsi infine superato il gap di conoscenza del sistema CBT introdotto nel mondo AIIA e che inizialmente aveva sollevato delle criticità di adattamento alla nuova modalità di svolgimento di esame.

Knowledge Sharing - Editoria ed eventi

Sono stati pubblicati e resi disponibili ai soci i nuovi standard professionali, oggetto di alcune revisioni, e che continuano a costituire un punto di riferimento per la professione a livello globale.

Oltre al ruolo svolto dalla rivista dell'Associazione con i suoi costanti contributi di approfondimento, e' stato emesso un Paper sulle procedure di audit da applicare ai processi della funzione di compliance; ciò a seguito di un approfondimento svolto da un gruppo di lavoro nell'ambito del Comitato Finanziario, con il contributo di Kpmg.

Tra gli eventi da ricordare, spicca il Congresso Nazionale sul tema "Lezioni di Governance: cresce la pressione", svolto in collaborazione con NedCommunity, che ha rappresentato un rilevante momento di confronto tra i più importanti attori impegnati nell'evoluzione dei processi di governance.

Nel piano di knowledge sharing si rileva fondamentale l'iniziativa del "CAE Program", che aggrega i responsabili delle funzioni di IA delle più importanti imprese operanti nel mercato, con momenti di approfondimento e scambio di esperienze; da citare i due appuntamenti effettuati:

- a marzo, si è discusso il "Corporate Governance Paper 2" emesso dall'AIIA sull'approccio integrato al sistema di controllo interno, con anche una tavola rotonda sulle relazioni tra internal audit e collegio sindacale;
- a novembre è stata esaminata l'evoluzione di alcuni contesti normativi con un ulteriore approfondimento delle relazioni tra internal audit e collegio sindacale / comitato per il controllo interno alla luce del d.lgs 39.

Diversi poi gli appuntamenti di confronto con i soci tra cui un workshop su Frodi informatiche e Crimeware a gennaio, la presentazione del paper sopracitato su audit e compliance a maggio, nonché vari momenti di approfondimento delle tematiche connesse al tema d.lgs 231.

Relazioni Istituzionali

Anche nel 2010 l'Associazione si è impegnata per lo sviluppo delle relazioni con altre associazioni, enti e stakeholder per consentire una migliore comprensione della professione stessa e per diffondere la cultura del controllo di cui è esperta.

In tale ambito si citano le più importanti iniziative:

- E' stata data adesione al Comitato "Corporate Governance" attivato dalla Fondazione Etica per sviluppare un framework di riferimento per la valutazione dell'efficacia del sistema di Corporate Governance, da far riconoscere in sede di comunità economico/finanziaria nazionale e, in prospettiva, europea.

Al progetto partecipano diverse Associazioni professionali (AIAF, AIFIRM, ANDAF, ASSIREVI, NED Community, ...)

- E' stata rinnovata la collaborazione all'Oscar di Bilancio 2010 per l'assegnazione del prestigioso Premio Speciale Governance Societaria, al quale hanno partecipato come finaliste le più importanti aziende italiane e che ha visto parteciparvi il Presidente e un membro del Consiglio nella giuria e nella relativa commissione tecnica per la sezione Corporate Governance.

L'AIIA ha infine partecipato con membri del CdA ai lavori dell'Institute of Internal Auditors e dell'ECIIA.

Riassetto di Governance

Parallelamente al ristabilimento di più equilibrate basi economiche è stato affrontato il secondo tema strategico che, nell'ottica di enfatizzare la centralità dei soci, ha inteso porre le basi per un maggiore ascolto e attenzione ai bisogni professionali esistenti ed emergenti. Ciò ha portato a ridefinire gli assetti di governance interni con l'obiettivo di recepire proposte e necessità che arrivino dalla base associativa, restituendo al contempo un crescente piano di servizi e rafforzando ulteriormente il ruolo di riferimento e presidio verso la professione che l'Associazione deve svolgere.

Il nuovo disegno organizzativo considera come motore delle iniziative dell'Associazione l'attività dei Comitati, i quali sono stati ripensati nella loro articolazione operativa, nelle modalità organizzative e nella definizione dei settori di competenza al fine di:

1. *Garantire coordinamento e allineamento con il piano generale dell'Associazione.* Per questo ogni Comitato avrà un referente nel Consiglio di Amministrazione;
2. *Assicurare una più efficiente gestione dei lavori e delle riunioni.* Rispetto al passato, i nuovi Comitati sono composti da un numero limitato di membri su base permanente, privilegiando sempre il ruolo direttivo ricoperto nella funzione, l'appartenenza ad aziende di rilievo e la rappresentatività delle diverse esigenze professionali;
3. *Garantire al massimo la partecipazione dei soci,* prevedendo la creazione di diversi gruppi di lavoro all'interno di ogni Comitato;
4. *Rispondere al crescente bisogno di focalizzazione e di specificità.* A tal fine i Comitati sono stati distinti in tre differenti tipologie: Comitati di settore, Comitati tematici e Commissioni. I primi si occupano di analizzare le necessità di ciascuno dei più rilevanti comparti professionali (Finanziario, Assicurativo, Manifatturiero, Servizi e Pubblica Amministrazione), mentre i Comitati tematici e le Commissioni sono focalizzati su temi di interesse trasversale, così rappresentati:
 - Professional Development, per l'analisi dei bisogni formativi e progettazione di nuovi percorsi di training;
 - Editoria e Pubblicazioni, per la definizione della linea editoriale e la progettazione della rivista "Internal Auditor";
 - Knowledge Development, per rispondere ai sempre più alti bisogni di conoscenza, benchmarking e aggiornamento anche normativo che la professione impone;
 - Academic Relations, per gestire apporti e progetti con il mondo universitario;
 - Certificazioni, considerata la sempre crescente rilevanza e qualificazione professionale derivante dal conseguimento delle certificazioni stesse;
 - CAE Program, per le relazioni e programmi di interesse per i Chief Audit Executives, anche recependo indicazioni e proposte dagli altri Comitati, soprattutto di settore.

Tutti i Comitati sono già operativi e orientati allo sviluppo e stanno mettendo a punto, in modo coordinato con lo staff di AIIA, i piani di settore che caratterizzeranno le iniziative del prossimo periodo, quali ad es. innovativi progetti formativi, allargamento della base soci e rappresentatività delle aziende leader, studi di settore, eventi e workshop sui temi di attualità, azioni di advocacy, relazioni con i regulators.

Piano strategico

Guardare al futuro e indirizzare in modo coordinato gli sforzi e le iniziative diventa ora una priorità strategica per l'Associazione che, a valle del completamento del riassetto di Governance, ha avviato la discussione sugli elementi fondanti del piano per il prossimo triennio.

Obiettivo del piano è la definizione degli orientamenti strategici di AIIA, articolando coerentemente e in modo sinergico i piani di attività specifici di tutti i Comitati; dopo la fase di attivazione operativa dei Comitati, infatti, è iniziato un momento di confronto con ciascun gruppo di lavoro al fine di raccogliervi indicazioni, necessità e opportunità che si prospettano.

Dopo aver rilevato le esigenze dei diversi settori, si potrà successivamente procedere all'elaborazione di un piano triennale e delle connesse priorità di intervento, i cui contenuti formeranno oggetto di un'articolata comunicazione ai soci ed ai diversi stakeholders interessati.



Il Presidente
Renato Dalla Riva

CONTO ECONOMICO GESTIONALE SINTETICO (in Euro)

	2010	2009	% su tot. ricavi	% var.
Quote partecipazioni corsi	1.006.224	915.384	55,6%	9,9%
Quote associative	581.031	580.972	32,1%	0,0%
Quote iscrizioni esami (CIA-CCSA-CFSA)	105.116	63.836	5,8%	64,7%
Contributi pubblicazioni riviste e altro	116.330	105.142	6,5%	10,6%
Totale	1.808.701	1.665.334	100,0%	8,6%
Costi del personale ed amministrazione	586.561	628.136	32,4%	-6,6%
<i>Altri Costi Operativi</i>				
Servizi	138.429	100.885	7,6%	37,2%
Corsi, esami e convegni	482.542	456.138	26,7%	5,8%
Pubblicità	28.107	28.433	1,6%	-1,1%
Quote IIA e Oneri diversi	69.308	67.922	3,8%	2,0%
Affitti e accessori	77.281	126.472	4,3%	-38,9%
Pubblicazioni e rimanenze	116.962	123.676	6,5%	-5,4%
Utenze	23.172	27.750	1,3%	-16,5%
Ammortamenti	45.324	57.613	2,5%	-21,3%
Totale	1.567.686	1.617.025	86,7%	-3,0%
Risultato Operativo Netto	241.015	48.309	13,3%	398,9%
Accantonamenti	-103.053	-35.000	-5,7%	194,4%
Risultati dalla Gestione Finanziaria	-6.128	2.190	-0,3%	n.d.
Proventi e oneri non ricorrenti	-74.166	-201.669	-4,1%	-63,2%
Risultato prima delle imposte	57.668	-186.170	3,2%	n.d.
Imposte esercizio	-19.015	-6.423	-1,1%	196,0%
Risultato d'esercizio	38.653	-192.593	2,1%	n.d.

STATO PATRIMONIALE GESTIONALE SINTETICO (in Euro)

	31.12.2010	31.12.2009	%	% variaz.
Attivo immobilizzato				
Immobilizzazioni immateriali e materiali	119.027	134.794	16,8%	-11,7%
Immobilizzazioni finanziarie	281	281	0,0%	0,0%
Crediti esigibili oltre i 12 mesi	0	0	0,0%	0,0%
Totale attivo immobilizzato	119.308	135.075	16,8%	-11,7%
Attivo circolante				
Attività finanziarie e banche	92.313	177.624	13,0%	-48,0%
Crediti esigibili entro i 12 mesi	452.291	592.254	63,7%	-23,6%
Giacenze pubblicazioni	21.025	38.642	3,5%	-45,6%
Ratei e risconti attivi	24.673	12.632	7,3%	95,3%
Totale attivo circolante	590.302	821.152	83,2%	-28,1%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	709.610	956.227	100,0%	-25,8%
	31.12.2010	31.12.2009	%	% variaz.
Mezzi propri				
Totale Patrimonio Netto	177.111	138.458	25,0%	27,9%
Passività				
Fondi rischi	25.000	0	3,5%	+100%
Debiti verso fornitori	146.156	372.037	20,6%	-60,7%
Debiti diversi	250.790	377.703	35,3%	-33,6%
Erario	58.183	19.856	8,2%	193,0%
TFR	52.370	48.173	7,4%	8,7%
Totale passività	532.499	817.769	75,0%	-34,9%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	709.610	956.227	100,0%	-25,8%

ASSOCIAZIONE ITALIANA INTERNAL AUDITORS

Sede in Milano - Via Santa Tecla 5

R.E.A. di Milano n. 1512336

Codice Fiscale e Partita IVA 02893990156

Reg. Persone Giuridiche Prefettura di Milano n. 916

Bilancio in forma abbreviata ex art. 2435 bis c.c.

STATO PATRIMONIALE (in Euro)

	31.12.2010	31.12.2009
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I – Immobilizzazioni immateriali	179.635	144.129
- F.ammort. beni immateriali	(122.921)	(98.770)
I - Totale immobilizzazioni immateriali	56.714	45.359
II – Immobilizzazioni materiali	249.020	263.702
- F. Ammort. immobilizzazioni materiali	(186.707)	(174.267)
II - Totale immobilizzazioni materiali	62.313	89.435
III – Immobilizzazioni finanziarie	281	281
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	119.308	135.075
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I – Rimanenze	21.025	38.642
II – Crediti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	452.291	592.254
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
III – Attività finanziarie	-	-
IV – Disponibilità liquide	92.313	177.624
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	565.629	808.520
D) RATEI E RISCONTI	24.673	12.632
TOTALE ATTIVO	709.610	956.227

31.12.2010 31.12.2009

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale sociale	0	0
II - Riserva da soprapprezzo azioni	0	0
III - Riserve da rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve distintamente indicate		
- Riserva arrotondamento Euro	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	138.458	331.051
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	38.653	(192.593)

TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)

177.111 138.458

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

25.000 0

C) TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

52.370 48.173

D) DEBITI

455.129 769.596

- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo

0 0

E) RATEI E RISCONTI

0 0

TOTALE PASSIVO

709.610 956.227

CONTI D'ORDINE

Fideiussioni ricevute da terzi

0 100.000

CONTO ECONOMICO (in Euro)

	2010	2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.743.418	2.114.283
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
5) altri ricavi e proventi	65.283	73.799
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>1.808.701</u>	<u>2.188.082</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	53.390	36.660
7) per servizi	845.871	1.451.920
8) per godimento di beni di terzi	77.281	126.472
9) costi per il personale:		
a) salari e stipendi	378.849	402.161
b) contributi sociali	119.016	120.421
c) trattamento di fine rapporto	20.141	22.470
e) altri costi	0	0
Totale costi del personale	<u>518.006</u>	<u>545.052</u>
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.151	45.210
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.173	26.000
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	<u>45.324</u>	<u>71.210</u>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.617	11.013
12) accantonamenti per rischi	25.000	0
13) altri accantonamenti	78.053	35.000
14) oneri diversi della gestione	84.286	44.736
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>1.744.828</u>	<u>2.322.063</u>
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE	<u>63.873</u>	<u>(133.981)</u>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	1.796
d) proventi diversi dai precedenti	561	673
Totale proventi finanziari	<u>561</u>	<u>2.469</u>
17) interessi ed altri oneri finanziari	2.492	856
17-bis) utili e perdite su cambi	(4.197)	577
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	<u>(6.128)</u>	<u>2.190</u>



	2010	2009
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni	0	0
<i>TOTALE DELLE RETTIFICHE</i>	<u>0</u>	<u>0</u>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) proventi straordinari	24.315	0
di cui: plusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 5	0	0
21) oneri straordinari	24.392	54.379
di cui: minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 14	0	0
<i>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</i>	<u>(77)</u>	<u>(54.379)</u>
<i>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</i>	<u>57.668</u>	<u>(186.170)</u>
22) imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	(28.096)	(12.810)
b) imposte differite		6.387
c) imposte anticipate	9.081	
<i>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</i>	<u>(19.015)</u>	<u>(6.423)</u>
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>38.653</u>	<u>(192.593)</u>

Il Presidente
Renato Dalla Riva

RENDICONTO FINANZIARIO (in Euro)

	31/12/2010	31/12/2009
A. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBIT. FIN. NETTO A BREVE INIZIALE)	177.624	79.096
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Risultato del periodo	38.653	-192.593
Ammortamenti	45.325	57.614
(Plus) minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	8.988	0
(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	0	13.596
Variazione del capitale d'esercizio	-168.928	243.675
Variazione netta altri fondi	25.000	243.675
Variazione netta del TFR	4.197	4.892
	-46.765	127.184
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in:		
- Immobilizzazioni immateriali	-35.506	-18.760
- Immobilizzazioni materiali	-15.040	-9.896
- Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	12.000	0
	-38.546	-28.656
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	0	0
Conferimenti dei soci	0	0
Contributi in conto capitale	0	0
Rimborsi finanziamenti	0	0
Rimborsi capitale proprio	0	0
	0	0
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI	0	0
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	-85.311	98.528
G. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (INDEBIT. FIN. NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	92.313	177.624

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
(in Euro)**

	Saldo al 1.1.2008	Destinazione eccedenza/ disavanzi	Incrementi (decrementi)	Saldo 31.12.2008
Risultati esercizi precedenti	380.184	(55.341)	0	324.843
Riserva arrotondamento Euro	0	0	(1)	(1)
Risultato dell'esercizio	(55.341)	55.341	6.209	6.209
TOTALI	324.843	0	6.209	331.051

	Saldo al 1.1.2009	Destinazione eccedenza/ disavanzi	Incrementi (decrementi)	Saldo 31.12.2009
Risultati esercizi precedenti	324.843	6.209	(1)	331.051
Riserva arrotondamento Euro	(1)		1	0
Risultato dell'esercizio	6.209	(6.209)	(192.593)	(192.593)
TOTALI	331.051	0	(192.593)	138.458

	Saldo al 1.1.2010	Destinazione eccedenza/ disavanzi	Incrementi (decrementi)	Saldo 31.12.2010
Risultati esercizi precedenti	331.051	(192.593)		138.458
Riserva arrotondamento Euro	0			0
Risultato dell'esercizio	(192.593)	192.593	38.653	38.653
TOTALI	138.458	0	38.653	177.111

Nota Integrativa del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2010

Criteri di formazione del bilancio

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2010 non hanno subito modificazioni rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente e sono conformi ai Principi Contabili Nazionali emanati dell'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

L'Associazione ha redatto il bilancio secondo lo schema previsto dall'articolo 2435-bis C.C. in forma abbreviata.

L'Associazione chiude con un avanzo d'esercizio di Euro 38.653 dopo ammortamenti per Euro 45.324 ed imposte per Euro 19.015.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni	Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo d'acquisto eventualmente aumentato degli oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è stato ammortizzato tenendo conto della loro residua possibilità d'utilizzazione. Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo d'acquisto, eventualmente svalutato in caso di perdite permanenti di valore.
Crediti e debiti	I crediti sono esposti al loro valore di realizzo, al netto del relativo fondo. I debiti sono rilevati al loro valore nominale. Le poste in valuta sono contabilizzate al cambio del giorno dell'operazione e, se esistenti alla chiusura dell'esercizio, valutate al cambio di fine esercizio.
Giacenze pubblicazioni	Le giacenze sono iscritte al costo d'acquisto e comunque al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
Attività finanziarie	Le attività finanziarie incluse nell'attivo circolante sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.
Disponibilità liquide	Le disponibilità liquide (cassa e banche) sono iscritte al loro valore nominale.
Ratei e risconti	I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza economica.
Trattamento di fine rapporto	Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle vigenti normative che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Associazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.
Riconoscimento ricavi e costi	I ricavi ed i costi per prestazioni di servizi sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui tali prestazioni sono state effettivamente rese.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile.

In applicazione del principio contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, sono inoltre iscritte imposte differite o anticipate sulla base delle differenze di natura temporanea tra l'imponibile fiscale ed il risultato lordo civilistico. Qualora dal calcolo sopra menzionato emerga un credito per imposte anticipate, esso viene iscritto in bilancio in un'apposita voce dei «crediti» nei limiti della ragionevole certezza della recuperabilità dello stesso; quando emerge un onere fiscale differito, esso viene iscritto in bilancio nella voce «fondo per rischi ed oneri».

STATO PATRIMONIALE

Attivo

1) Immobilizzazioni immateriali

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio 2010 sono i seguenti:

	Migliorie beni di terzi	Acquisti di software	Oneri pluriennali	Sito Internet	Immob. in corso	Totale
Valori lordi al 31.12.2009	49.959	26.540	17.630	50.000	0	144.129
Fondo al 31.12.2009	-39.464	-25.151	-15.655	-18.500	0	-98.770
Valori netti al 31.12.2009	10.495	1.389	1.975	31.500	0	45.359
Incrementi 2010	4.470	4.236			26.800	35.506
Decrementi valori lordi 2010						
Storno fondi ammortamento 2010						
Ammortamenti 2010	-8.669	-3.507	-1.975	-10.000		-24.151
Valori netti al 31.12.2010	6.296	2.118	0	21.500	26.800	56.714

Le immobilizzazioni immateriali, dopo l'attribuzione al conto economico delle quote d'ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 24.151, ammontano ad Euro 56.714. Le immobilizzazioni, in considerazione della loro utilità pluriennale, sono ammortizzate come segue:

migliorie beni di terzi, si riferiscono alle spese di ristrutturazione degli uffici della sede, sostenute principalmente negli esercizi 2006 e 2007. Tali attività sono state ammortizzate sulla base della durata residua del contratto di locazione;

licenze software: sono ammortizzate in due esercizi;

oneri pluriennali, costituiti dalle spese sostenute nel 2008 e 2009 per l'analisi e la definizione di flussi informativi finalizzati allo sviluppo di una nuova piattaforma tecnologica a supporto delle esigenze informatiche di AIIA, ammortizzati in 2 anni;

costi per la realizzazione e aggiornamento del sito Internet ammortizzato in 5 esercizi;

immobilizzazioni in corso: si tratta delle spese già sostenute per il progetto di riorganizzazione e reingegnerizzazione dei processi interni che risulta in corso al 31 dicembre 2010 e che si concluderà, presumibilmente, nel 2011. Facendo seguito alla ridefinizione della struttura organizzativa ed alla riallocazione delle responsabilità interne già portate a termine nel 2010, il progetto in corso si focalizza su una più puntuale definizione dei processi aziendali e di reporting, con il duplice obiettivo di migliorare l'efficienza interna e di consentire più mirate attività di monitoraggio dell'andamento dei diversi progetti avviati.

II) Immobilizzazioni materiali

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono stati i seguenti:

	Mobili ed arredi	Macchine per ufficio	Cespiti di importo inf. Euro 516,46	Impianti	Totale
Valori lordi al 31.12.2009	116.194	88.756	21.116	37.636	263.702
Fondo al 31.12.2009	-58.178	-66.213	-21.116	-28.760	-174.267
Valori netti al 31.12.2009	58.016	22.543	0	8.876	89.435
Incrementi 2010	6.684	5.070	786	2.500	15.040
Decrementi valori lordi 2010	-29.722				-29.722
Storno fondi ammortamento 2010	8.424				8.424
Ammortamenti 2010	-6.517	-9.964	-786	-3.597	-20.864
Valori netti al 31.12.2010	36.885	17.649	0	7.779	62.313

Gli incrementi dell'esercizio, pari ad Euro 15.040, riguardano principalmente acquisti di mobili e computer. Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla vendita di arredi relativi al secondo piano della sede di Milano per il quale si è disdettata anticipatamente la locazione che è pertanto terminata ad aprile 2010.

Gli ammortamenti sono stati determinati considerando le seguenti aliquote:

mobili ed arredi: 12%

macchine per ufficio: 20%

impianti: 15-20%;

impianti di videoconferenza 30%.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo al 31.12.2010 è pari a Euro 281, invariato rispetto al 31.12.2009, ed è relativo principalmente a depositi cauzionali per utenze.

C) Attivo circolante

I) Rimanenze

Il saldo al 31.12.2010, pari ad Euro 21.025, si riferisce alle giacenze di pubblicazioni in essere alla chiusura dell'esercizio.

II) Crediti

L'importo dei crediti, tutti esigibili entro 12 mesi, è pari ad Euro 452.291 a fronte dell'importo di Euro 592.254 del bilancio al 31.12.2009. La voce comprende prevalentemente crediti verso clienti per le attività di formazione svolte dall'Associazione, crediti verso soci per le quote da incassare e crediti tributari per IVA e imposte dirette oltre ai crediti per imposte anticipate. L'importo è esposto al netto del relativo fondo rischi su crediti ed è così dettagliato:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Differenza
Crediti verso clienti	431.257	445.756	-14.499
Crediti verso clienti per fatture da emettere	0	32.888	-32.888
Crediti per quote associative	50.479	71.283	-20.804
Crediti verso Erario per imposte dirette	152	10.638	-10.486
Crediti verso Erario per IVA	0	28.906	-28.906
Credito per imposte anticipate	48.013	38.932	9.081
Fornitori c/anticipi	100	14.914	-14.814
Altri crediti	343	8.647	-8.304
Fondo rischi su crediti per quote	-35.000	-45.174	10.174
Fondo rischi su crediti clienti	-43.053	-14.536	-28.517
TOTALE	452.291	592.254	-139.963

Si riporta la movimentazione del fondo rischi su crediti:

Descrizione	Fondo Tassato	Fondo svalutazione Crediti deducibile	Totale
Saldo al 31.12.2009	57.482	2.229	59.710
Utilizzi dell'esercizio	-57.482	-2.229	-59.710
Incrementi dell'esercizio	75.897	2.156	78.053
Saldo al 31.12.2010	75.897	2.156	78.053

Il fondo rischi su crediti verso clienti è determinato sulla base di una stima aggiornata del presumibile realizzo delle posizioni creditorie e copre interamente l'ammontare delle posizioni non incassate, per le quali non si prevedono margini di recuperabilità. Il fondo rischi su crediti per quote associative è determinato sulla base della miglior stima della recuperabilità delle quote non incassate al 31 dicembre di ogni anno, tenuto conto di situazioni di certa o presumibile recuperabilità.

IV) Disponibilità liquide

L'importo al 31.12.2010, pari ad Euro 92.313 si riferisce alle disponibilità di cassa e ai saldi positivi dei conti correnti bancari.

D) Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

Passano da Euro 12.632 dell'esercizio precedente ad Euro 24.673 presentando un incremento di Euro 12.041 e sono stati determinati secondo i consueti criteri di proporzionalità temporale. Si riferiscono a quote IIA per Euro 7.914, a polizze assicurative per Euro 2.623, ad altre fatture già pervenute ma relative a costi per servizi di competenza del prossimo esercizio per Euro 14.135.

Passivo

A) Patrimonio netto

Le analisi delle variazioni intervenute nelle diverse voci che compongono il patrimonio netto sono riportate nel prospetto supplementare e sono comunque riconducibili all'avanzo d'esercizio che, per l'anno 2010, ammonta ad Euro 38.653. Il patrimonio netto dell'Associazione al 31.12.2010 ammonta, conseguentemente, ad Euro 177.111. Il riepilogo dei movimenti intercorsi nelle voci di patrimonio netto è rappresentato nell'apposito prospetto a cui si rimanda.

B) Fondi rischi ed oneri

L'importo si è incrementato nell'esercizio a seguito di uno stanziamento effettuato prudenzialmente a fronte di possibili rischi di natura contrattuale stimati in Euro 25.000.

La movimentazione dell'esercizio è riassunta nella seguente tabella:

Descrizione	Totale
Saldo al 31.12.2009	0
Incrementi dell'esercizio	25.000
Decrementi dell'esercizio	0
Saldo al 31.12.2010	25.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti, che alla fine dell'anno ammontavano a 6 unità. Si precisa, che le quote destinate ai fondi integrativi sono imputate tra gli altri costi del personale e pagate periodicamente nell'esercizio ai fondi secondo le indicazioni fornite da ciascun dipendente.

Si riporta la movimentazione del fondo TFR:

Descrizione	Totale
Saldo al 31.12.2009	48.173

Incrementi dell'esercizio	20.141
Decrementi dell'esercizio	- 15.944
Saldo al 31.12.2010	52.370

D) Debiti

Esigibili entro 12 mesi

Presentano un importo complessivo pari ad Euro 455.129 (Euro 769.596 al 31 dicembre 2009), prevalentemente composti da debiti verso fornitori. Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Debiti verso fornitori	146.156	372.037	225.881
Fatture da ricevere	120.335	112.945	-7.390
Debiti verso erario	29.883	19.856	-10.027
Debiti verso erario per IRAP	15.286	0	-15.286
Debiti verso erario per IVA	13.014	0	-13.014
Debiti verso istituti previdenziali	35.109	45.175	10.066
Debiti verso collaboratori/dipendenti	0	25.806	25.806
Debiti verso dipendenti per premi e competenze differite	64.599	51.452	-13.147
Debiti v/istituti previdenziali per premi e competenze differite	15.831	12.441	-3.390
Debiti V/Santambrogio	0	100.000	100.000
Debiti per carte di credito	1.095	4.019	2.924
Anticipi da clienti	1.655	10.301	8.646
Altri debiti diversi	1.816	7.018	5.202
Anticipi quote	10.350	8.546	-1.804
TOTALE	455.129	769.596	314.467

Il decremento è dovuto principalmente al pagamento di rilevanti importi verso fornitori relativi a prestazioni rese a fine esercizio 2009 relativi anche allo svolgimento della ECIAA, nonché all'azzeramento del residuo debito verso la dott.ssa Santambrogio per Euro 100.000 pagato nel corso del 2010.

Conti D'Ordine

Nel corso dell'esercizio è stata estinta la fideiussione di Euro 100.000 rilasciata nel 2009 da un istituto di credito a garanzia del credito vantato dalla dott.ssa Santambrogio.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Passano da Euro 2.114.283 al 31.12.2009 ad Euro 1.743.418 al 31.12.2010 e sono relativi a ricavi ottenuti in Italia. In considerazione del fatto che i ricavi 2009 sono stati influenzati dall'effetto dell'organizzazione della Conferenza ECIIA tenutasi a Roma ad ottobre 2009, tutte le aree di attività hanno conseguito miglioramenti ad eccezione dei corsi AODV 231 e del diploma IIA. In particolare, le quote di iscrizione per certificazioni hanno subito un significativo incremento in quanto il processo di introduzione della metodologia di esame iniziata nel corso del 2008 è stato completato. In dettaglio:

Descrizione	2010	2009
Quote part. Corsi a catalogo	666.633	583.892
Quote part. Corsi aziendali	195.635	150.287
Quote iscrizioni esami CIA/CCSA/CFSA/CGAP	105.116	63.836
Vendite pubblicazioni e dischetti CIA	51.047	31.342
Master finanziario	27.630	15.801
AODV 231	75.276	92.055
Diploma IIA	41.050	73.350
Quote associative	613.324	603.401
Resi su quote associative	-32.293	-22.429
Organizzazione Convegno ECIIA	0	522.748
TOTALE	1.743.418	2.114.283

Altri ricavi e proventi

Ammontano ad Euro 65.283, contro Euro 73.799 dell'esercizio precedente e prevalentemente si riferiscono a proventi per spazi pubblicitari e sponsorizzazioni (Euro 58.500) e a riaddebiti di spese (Euro 5.861).

B) Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano ad Euro 53.390 (Euro 36.660 nel 2009) ed includono acquisti di cancelleria, stampati e libri per la rivendita.

Costi per servizi

La voce comprende:

Descrizione	2010	2009
Docenze corsi, spese di viaggio e costi corsi	308.126	275.264
Spese per altre collaborazioni	23.061	33.149
Da riportare	331.187	308.413

Descrizione	2010	2009
Riporto	331.187	308.413
Servizi per editoria	88.140	102.412
Legali e notarili	50.192	71.332
Consulenze	39.192	21.355
Spese per esami CIA	33.320	18.076
Spese per assemblea/convegni e seminari	28.965	74.000
Spese per traduzioni	28.945	26.230
Ristori corsi	25.526	18.333
Consulenze fiscali, contabili e del lavoro	24.960	25.633
Spese viaggio e soggiorno	24.448	25.581
Interventi assistenza tecnica PC	20.106	26.621
Telefoniche	19.199	23.126
Pubblicità e omaggi	19.017	24.765
Quote associative IIA	17.495	14.884
Canoni di manutenzione e riparazioni	15.343	10.733
Postali	11.861	14.679
Certificazione bilancio	9.000	6.000
Spedizioni e trasporti documenti	7.463	5.793
Assicurazioni	6.732	6.911
Energia elettrica	3.973	4.624
Organizzazione Convegno ECIIA	0	463.610
Accordo Transattivo Dott.ssa C. Santambrogio	0	126.000
Altro	40.807	32.809
TOTALE	845.871	1.451.920

Il decremento è da ricondursi principalmente al fatto che nel 2009 sono stati sostenuti i costi per l'organizzazione della ECIIA e per l'accordo transattivo con la dott. ssa Santambrogio.

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano ad Euro 77.281 contro Euro 126.472 dell'esercizio 2009. Includono canoni di locazione e spese condominiali delle sedi (Euro 73.214) e canoni di noleggio (Euro 4.067).

Costi per il personale

Il personale dipendente in forza al 31.12.2010 è pari a 6 unità, di cui un dirigente. Il costo per il personale include le collaborazioni a progetto, nonché i contributi INPS ed INAIL.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati commentati nell'analisi delle variazioni delle corrispondenti voci dello stato patrimoniale.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione è negativa ed ammonta ad Euro 17.617.

Accantonamenti a fondi rischi e altri accantonamenti

Riguardano gli accantonamenti per rischi su crediti e fondi rischi, commentati nell'analisi delle corrispondenti voci di stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Ammontano ad Euro 84.286 a fronte di Euro 44.736 dell'esercizio precedente. L'importo al 31.12.2010 è prevalentemente composto da perdite su crediti per Euro 58.400, da minusvalenze per alienazione cespiti per Euro 8.988, da oneri per quote associative per Euro 3.966, IVA indetraibile per Euro 7.723 e ad altri oneri per Euro 5.209.

C) Proventi od oneri finanziari

Altri proventi finanziari

Ammontano ad Euro 561 e si riferiscono ad interessi attivi bancari.

Interessi ed altri oneri finanziari

L'importo di Euro 2.492 per pagamenti rateali per dilazioni di imposte e contributi.

E) Proventi e oneri straordinari

Si riferiscono a sopravvenienze attive per Euro 24.315 e a sopravvenienze passive per Euro 24.392 riferibili a storno di passività o attività iscritte in precedenza e non più dovute o esigibili.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Il saldo rappresenta il carico fiscale per imposte correnti e anticipate di competenza dell'esercizio. Nell'esercizio sono state rilevate le imposte correnti per Irap (Euro 28.096), mentre non vi sono imposte correnti a titolo di Ires stante l'utilizzo di perdite fiscali pregresse per le quali nell'esercizio precedente, in applicazione del principio di prudenza, non erano stati iscritte integralmente le relative imposte anticipate. Relativamente alle imposte anticipate è stato iscritto nell'attivo l'importo di Euro 48.013, formato da crediti iscritti a fronte di costi temporaneamente non dedotti in questo e in precedenti esercizi oltre alle residue perdite fiscali per le quali si ritiene probabile il recupero sulla base delle previsioni relative all'esercizio 2011. Le perdite fiscali complessive residue, al netto dell'utilizzo dell'imponibile 2010, ammontano ad Euro 71.074, ritenute di probabile recupero.

Credito per imposte anticipate

	Importo	Aliquota	Importo
Perdite fiscali per le quali si ritiene probabile il recupero	71.074	27,5%	19.545
Fondo svalutazione crediti	75.897	27,5%	20.872
Fondo rischi diversi	25.000	27,5%	6.875
Spese rappresentanza deducibili nei prossimi esercizi	480	31,4%	151
Altri costi deducibili nei prossimi esercizi	1.816	31,4%	570
TOTALE			48.013

Si riporta nel seguito la riconciliazione del carico fiscale teorico con quello effettivo per quanto concerne, rispettivamente, Irap e Ires.

Riconciliazione carico fiscale teorico IRAP	Importo	Aliquota	Importo
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione	63.873		
Costi non rilevanti ai fini IRAP			
Costi del personale	524.519		
Accantonamenti rischi	25.000		
Accant. svalutazione crediti	<u>75.897</u>		
Totale	689.289		
Onere fiscale teorico		3,90%	26.882
<hr/>			
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
Spese di rappresentanza esercizi precedenti	-1.003		
	<u>-1.003</u>		-39
Differenze:			
Cuneo fiscale e INAIL	-114.102		
Perdite su crediti e costi non deducibili Irap	58.400		
Lavoratori occasionali, stage, rimborsi spese dipendenti	<u>87.834</u>		
	32.132		1.253
Imponibile fiscale	719.415		
Imposte correnti			28.096
Riconciliazione carico fiscale teorico IRES	Importo	Aliquota	Importo
Reddito ante imposte	57.668		
Onere fiscale teorico		27,5%	15.859
<i>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</i>			
Corrispettivi società di revisione	5.500		
Fondo svalutazione crediti	75.897		
Fondo rischi ed oneri	<u>25.000</u>		
	106.397		29.259
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:</i>			
Utilizzo Fondo svalutazione crediti	57.482		
Utilizzo incentivi all'esodo	23.225		
Spese di rappresentanza esercizi precedenti	1.003		
Corrispettivi società di revisione	6.000		
Utilizzo perdite fiscali pregresse	<u>121.621</u>		
	209.331		-57.566
<i>Differenze:</i>			
10% IRAP deducibile	-1.281		
20% spese telefoniche	3.840		
Costi indeducibili	<u>42.707</u>		
	45.266		12.448
Imponibile fiscale	0		
Imposte correnti			0



Altre informazioni

Compensi corrisposti a Membri di Organi Sociali

Si segnala che, conformemente all'articolo 16 dello Statuto, nessun componente degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione, Comitato Elezioni, Organo di Internal Audit e Comitato Etico) percepisce compensi per le cariche. Nel corso del 2010 sono stati rilevati costi per compensi a 4 membri del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Etico per prestazioni svolte direttamente nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Importo
Docenze per corsi AIIA	13.026
Traduzione materiale per esami CIA	<u>26.000</u>
TOTALE	<u>39.026</u>

Il Presidente
Renato Dalla Riva

RELAZIONE DELL'ORGANO DI INTERNAL AUDITING

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione della
Associazione Italiana Internal Auditors

A seguito dell'incarico conferitoci, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Associativo, abbiamo provveduto ad effettuare:


- verifica di follow up dei crediti sulle quote associative,
- aspetti fiscali relativi alle note spese per trasferte dipendenti e consulenti,
- attività di Risk Assessment sui principali processi dell'Associazione.

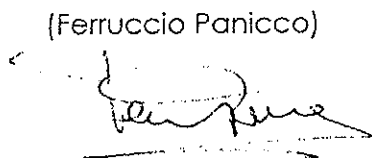
In tale contesto, sono stati esaminati con particolare attenzione gli aspetti di maggior rilevanza della gestione ai fini della verifica dell'adeguatezza del Sistema dei Controlli Interni, in relazione alla loro efficacia ed efficienza, all'attendibilità delle informazioni ed all'aderenza della normativa.

E' stato, inoltre, discusso il Bilancio al 31 dicembre 2010 ed i relativi allegati, ancorchè esso sia stato oggetto di revisione da parte di KPMG spa, prendendo in considerazione le voci maggiormente significative con le variazioni rispetto all'esercizio precedente .

Sulla base dell'attività svolta e limitatamente alla stessa, pur in presenza di aree di miglioramento, in fase di condivisione con la Direzione, possiamo ritenere adeguato il Sistema di Controllo Interno dell'Associazione .

L'Organo di Internal Audit

(Alessandra Braga)


(Ferruccio Panicco)


(Paolo Chiorboli)


Milano, 3 marzo 2010



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-frauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione

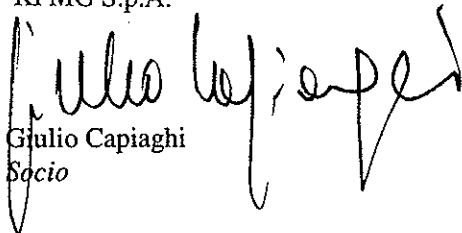
Al Consiglio di Amministrazione della
Associazione Italiana Internal Auditors

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata secondo quanto previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile, della Associazione Italiana Internal Auditors chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Associazione Italiana Internal Auditors. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile svolta a seguito di incarico conferitoci a titolo volontario, stante il fatto che la Associazione Italiana Internal Auditors, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, non era obbligata alla revisione legale dei conti.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, a seguito di incarico conferito a titolo volontario, in data 13 aprile 2010.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Associazione Italiana Internal Auditors al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Associazione Italiana Internal Auditors per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 13 aprile 2011

KPMG S.p.A.


Giulio Capiaghi
Socio